



ISTITUTO PROF.LE DI STATO SERV. COMMERCIALI " CAVALIERI "

Protocollo numero: **1796 / 2024**

Data registrazione: **15/05/2024**

Tipo Protocollo: **ENTRATA**

Documento protocollato: **_DOCUMENTO_DEL_15_MAGGIO_IP16_5G_Servizi_commerciali (1).pdf**

IPA: **istsc_mirc08000a**

Oggetto: **Esami di stato 2023/24 documento di classe 5^G**

Mittente:

ZANOTTI CARLA MARIA

Ufficio/Assegnatario:

Protocollato in:

1345 - ESAMI DI STATO A.S. 2023-24

Titolo: **4 - DIDATTICA**

Classe: **5 - Progetti e materiali didattici**

Sottoclasse: - - -

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO IP16 - Servizi commerciali

In ottemperanza al DPR 323/98, il "DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO" esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti. Per la Commissione dell'Esame di Stato, costituisce orientamento per la conduzione del colloquio orale (Art. 4, c. 5 - Art. 5, c. 7).

Plesso: MIRC08000A

Classe: 5G SERVIZI COMMERCIALI

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE
2. PERCORSI DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE
3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
4. PROFILO DELLA CLASSE
5. P.E.C.U.P. – PROFILO EDUCATIVO CULTURALE PROFESSIONALE E COMPETENZE
6. PROGRAMMAZIONE GENERALE
7. UNITÀ DI APPRENDIMENTO (UdA) MULTIDISCIPLINARI/TRASVERSALI
8. OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E FINALITÀ TRASVERSALI
9. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE
10. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE
11. STRUMENTI DIDATTICI
12. VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI
13. RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE CIVICA
14. CLIL: insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera
15. PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento): attività nel triennio
16. ATTIVITÀ E PROGETTI
17. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE SULLE SIMULAZIONI DI PROVE D'ESAMI
18. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

Allegato 1 – Schede informative analitiche delle diverse discipline al 15 maggio (relative ai programmi svolti e comprensive di eventuali indicazioni specifiche in merito a metodi, strumenti, verifica e valutazione integrative di quanto indicato a livello di Consiglio di Classe)

Allegato 2 – Griglie di valutazione della prima e seconda prova scritta

Allegato 3 – Griglia del colloquio orale

1. DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

1.2 Presentazione Istituto

L'IPS Cavalieri è un istituto professionale di Stato. Gli indirizzi di studio erogati sono: IP16 Indirizzo commerciale; IP19 indirizzo socio sanitario; IPQE indirizzo leFP. L'indirizzo professionale prevede tre corsi di specializzazioni: un indirizzo a specializzazione "Disegn della comunicazione visiva e pubblicitaria" attivo già dal primo anno di corso; due indirizzi a biennio comune con articolazioni dal terzo anno in "indirizzo commerciale per il turismo accessibile e sostenibile" ed "indirizzo commerciale". L'indirizzo socio sanitario prevede un corso di 5 anni ed un profilo in uscita con competenze in organizzazione e attuazione di interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità. Il corso leFP prevede una qualifica di "Operatore ai Servizi di Promozione e Accoglienza Servizi di Ricettività Turistica" dopo un esame finale alla fine del terzo anno di corso. Un diploma di Tecnico dei Servizi di Promozione e Accoglienza Servizi di Ricettività Turistica ottenibile con esame dopo il quarto anno di corso. L'Istituto è ubicato su due sedi: la sede centrale in via Olona 14, la seconda sede in via Curial 14. Per l'anno scolastico 23-24 le classi attive sono 51: 15 classi per l'indirizzo socio sanitario (3 classi V); 6 classi per l'indirizzo commerciale opzione designe e pubblicità (2 classi V); 15 classi indirizzo commerciale opzione Turismo accessibile (6 classi V); 11 classi indirizzo commerciale (3 classi V); 4 classi indirizzo leFP. Il corpo docenti è costituito per la maggioranza da docenti (75% circa) con contratto a tempo indeterminato, il che permette di realizzare una funzionale continuità didattica in molte classi.

2. PERCORSI DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE

La revisione dei percorsi dell'istruzione professionale

Il decreto legislativo D. Lgs 61/17 disciplina la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, in raccordo con quelli dell'istruzione e formazione professionale, attraverso la ridefinizione degli indirizzi e il potenziamento delle attività didattiche laboratoriali. Le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di istruzione professionale sono definite "scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica". Il modello didattico è improntato al principio della **personalizzazione** educativa volta a consentire a ogni studente di rafforzare e innalzare le proprie **competenze** per l'apprendimento permanente a partire dalle competenze chiave di cittadinanza, nonché di orientare il progetto di vita e di lavoro della studentessa e dello studente anche per migliori prospettive di occupabilità. Il modello didattico aggrega le discipline negli assi culturali di cui al decreto adottato in attuazione dell'articolo 1, comma 622, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296; il medesimo modello fa riferimento a metodologie di **apprendimento di tipo induttivo ed è organizzato per unità di apprendimento**. Il sistema dell'istruzione professionale ha la finalità di formare lo studente ad arti, mestieri e professioni strategici per l'economia del Paese per un "saper fare" di qualità comunemente denominato "Made in Italy", nonché di garantire che le competenze acquisite nei percorsi di istruzione professionale consentano una facile transizione nel mondo del lavoro e delle professioni.

L'assetto didattico/organizzativo dell'istruzione professionale è caratterizzato:

- dalla personalizzazione del percorso di apprendimento;
- dall'aggregazione, nel biennio, delle discipline all'interno degli assi culturali caratterizzanti l'obbligo di istruzione e dall'aggregazione, nel triennio, delle discipline di istruzione generale;
- dalla progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici caratterizzanti i diversi assi culturali;
- dall'utilizzo prevalente di metodologie didattiche per l'apprendimento di tipo induttivo, attraverso esperienze laboratoriali e in contesti operativi, analisi e soluzione dei problemi relativi alle attività economiche di riferimento, il lavoro cooperativo per progetti, nonché la gestione di processi in contesti organizzati;
- dalla possibilità di attivare percorsi di Alternanza scuola-lavoro (ora PCTO), già dalla seconda classe del biennio, e percorsi di apprendistato;
- dall'organizzazione per unità di apprendimento, che, partendo da obiettivi formativi adatti e significativi per le singole studentesse e i singoli studenti, sviluppano appositi percorsi di metodo e di contenuto, tramite i quali si valuta il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite e la misura in cui la studentessa e lo studente abbiano maturato le competenze attese;
- dalla certificazione delle competenze che è effettuata non solo nel corso del biennio ma anche durante tutto il percorso di studi;
- dalla referenziazione ai codici ATECO delle attività economiche per consolidare il legame strutturale con il mondo del lavoro.

Gli indirizzi professionali presenti nell'Istituto sono:

- IP16 "Servizi Commerciali"
- IP19 "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"

3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Coordinatore/coordinatrice di Classe: Zanotti Carla

Composizione del Consiglio di Classe nel triennio e continuità didattica:

	Docenti 3° anno	Docenti 4° anno	Docenti 5° anno
Lingua e letteratura italiana	Zanotti Carla	Zanotti Carla	Zanotti Carla
Lingua Inglese	La Via Claudia	La Via Claudia	La Via Claudia
Seconda lingua straniera	Abellonio S./Lampis S.	Abellonio S. /Lampis S.	Abellonio S./Lampis S.
Storia	Zanotti Carla	Zanotti Carla	Zanotti Carla
Matematica	Busatta Maria Cristina	Busatta Maria Cristina	Sichera Michela
Tecniche Professionali per i servizi commerciali pubblicitari (Grafica)	Bastianelli Simone	Martorana Marica	Maggio Alessia
Tecniche di comunicazione	Donatacci Angela	Donatacci Angela	Donatacci Angela
Economia Aziendale	Caruso Anita	Scala Francesca	Marano Davide
Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche	Amato Chiara	Villani Manuela	Sarà Annamaria
Scienze motorie e sportive	Re Carla	Re Carla	Re Carla
IRC	Dolfini Stefano	Dolfini Stefano	Di Stasi Ilaria
Attività alternativa			
Coordinatore Educazione civica	Zanotti Carla	Zanotti Carla	Zanotti Carla
Diritto ed Economia			
Tecnica professionale dei Servizi Commerciali			
Docente tecnico pratico (compresenza)	Caliendo Giuseppe	Aracri Maria Francesca	Lacerati Domenico
Docente sostegno 1	Celeste Concetta	Celeste Concetta	Celeste Concetta
Docente sostegno 2	Malva Concetta	Malva Concetta	Equestre Simone

4. PROFILO DELLA CLASSE

Configurazione della classe:

	Iscritti	Non promossi	Nuovi iscritti
3° anno	25	2	23
4° anno	23	3	20
5° anno	20		

Presentazione della classe

La classe è composta da 20 studenti.

Sono presenti alunni DVA, DSA e BES di cui il Consiglio di Classe ha elaborato e messo in atto una serie di interventi così come richiesti dalla normativa.

La classe 5^G si è costituita al terzo anno e nel corso dell'ultimo biennio si è ridotta di poco numericamente. Nel corso del triennio, non è stato sempre possibile mantenere continuità didattica per tutte le discipline. La classe, tuttavia, nel suo insieme, ha dimostrato senso di adattamento, riproponendo nelle diverse circostanze un atteggiamento disponibile anche se non sempre attivo e critico.

Per quanto concerne l'impegno e la partecipazione, il profilo della classe si presenta composito. Una piccola parte ha partecipato al percorso educativo con apprezzabili impegno ed interesse tanto da conseguire risultati discreti. Altri, pur presentando buone capacità, non hanno saputo pienamente tradurle in atto, sia per un discontinuo impegno sia per un atteggiamento non sempre costruttivo nel lavoro di classe, pertanto i risultati, limitatamente ad alcune discipline, si sono attestati su livelli inferiori alle attese. Un esiguo numero di studenti, infine, presenta alcune criticità, riferibili a carenze formative pregresse che ne hanno condizionato il processo di apprendimento e il rendimento non sempre positivo benché il Consiglio di Classe abbia individuato, nel corso degli anni, opportune strategie didattiche-educative, finalizzate all'acquisizione di capacità e competenze, per consentire loro di raggiungere risultati finali complessivamente sufficienti. Un gruppo di allievi, infine, ha mostrato tempi di attenzione brevi e non ha sfruttato pienamente le proprie capacità a causa di un impegno altalenante e modesto.

Al termine del triennio, pochi si sono distinti per l'acquisizione di un metodo di studio autonomo sostenuto da un'adeguata capacità logico-argomentativa. In alcuni studenti, invece, permane una significativa difficoltà espositiva sia nella produzione orale sia scritta.

Sempre nel corso del triennio, la classe ha partecipato ad innumerevoli iniziative, anche a carattere orientativo o di conoscenza di realtà aziendali, sia all'interno della scuola sia all'esterno mirate, in massima parte, a potenziare in termini motivazionali e formativi l'indirizzo di studi scelto, anche in previsione di futuri sbocchi lavorativi nel medesimo ambito.

Comportamento della classe, capacità relazionali e competenze disciplinari maturate nel triennio:

Nel corso del triennio, la classe ha maturato una maggiore conoscenza delle discipline di indirizzo anche attraverso progetti realizzati all'interno della scuola, che hanno permesso ad ogni alunno di misurarsi con le competenze ottenute nel corso del tempo. Tali lavori hanno, peraltro, permesso alla classe di raggiungere un buon livello collaborativo di crescita e di dialogo attraverso il confronto.

5. P.E.C.U.P. – PROFILO EDUCATIVO CULTURALE PROFESSIONALE E COMPETENZE

CODICI ATECO: IP 16 - M73

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo **Servizi Commerciali** ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari. Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

È in grado di:

- ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali;
- contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
- contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile;
- contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing;
- collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
- utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;
- comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;
- collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

6. PROGRAMMAZIONE GENERALE

L'attività didattica e culturale del Consiglio di Classe, tenendo conto di quanto stabilito nel POF e nei Programmi di Studio vigenti, a partire dal profilo in uscita si è orientata a sviluppare negli allievi le competenze generali, europee e di indirizzo sotto riportate:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI:

COMPETENZE DI AREA GENERALE

Competenza 1 – Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

Competenza 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative di vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.

Competenza n. 3 - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Competenza n. 4 – Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.

Competenza n. 5 - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.

Competenza n. 6 – Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.

Competenza n. 7 - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Competenza n. 8 - Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

Competenza n. 9 - Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Competenza n. 10 - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

Competenza n. 11 - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Competenza n.12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.

LE 8 COMPETENZE CHIAVE - Il quadro di riferimento europeo

N.1 Competenza alfabetica funzionale: capacità di individuare, comprendere, esprimere creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e vari contesti. Implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.

N.2 Competenza multilinguistica: capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un Paese come quadro comune di interazione.

N.3 Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo. Capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

N.4 Competenza digitale: competenza che presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con

dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

N.5 Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

N.6 Competenza in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

N.7 Competenza imprenditoriale: capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

N.8 Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL PROFILO DI INDIRIZZO:

COMPETENZE IN USCITA

Competenza in uscita n. 1: Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti.

Competenza in uscita n. 2: Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza.

Competenza in uscita n. 3: Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali.

Competenza in uscita n. 4: Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali.

Competenza in uscita n. 5: Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione.

Competenza in uscita n. 6: Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio.

Competenza in uscita n. 7: Collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.

8. OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E FINALITÀ TRASVERSALI

Oltre a quanto eventualmente indicato nelle schede descrittive delle singole discipline, il CdC ha cercato di sviluppare nella classe i seguenti OBIETTIVI COMPORTAMENTALI:

- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- Rispetto delle regole interne alla comunità scolastica
- Formazione di una disposizione a deliberare azioni conformi alle norme eque e sensate della comunità civile
- Incentivazione della disponibilità al lavoro comune e allo scambio degli approcci culturali personali, in funzione di un arricchimento non solo individuale, ma anche collettivo
- Rafforzamento del senso di autodisciplina e responsabilità nei confronti di persone e ambienti
- Promozione di un atteggiamento di apertura nei confronti del diverso sociale e culturale
- Partecipazione attiva e responsabile a tutti i momenti del lavoro in classe (spiegazione, correzione, verifica orale, discussione, lavoro di gruppo, assemblea)
- Evitare atteggiamenti e comportamenti esasperatamente competitivi e sviluppare la disponibilità alla cooperazione e alla solidarietà
- Agire e relazionarsi consapevolmente, correttamente, responsabilmente

e le seguenti FINALITÀ TRASVERSALI:

- **IMPARARE AD IMPARARE:** organizzare il proprio apprendimento individuando, selezionando ed utilizzando varie fonti e varie modalità di elaborazione dei materiali anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie prospettive e del proprio metodo di studio e di lavoro
- **PROGETTARE:** elaborare e realizzare possibilità delle proprie attività di studio e di lavoro, ricorrendo alle conoscenze apprese, finalizzandole in prospettive significative, gerarchizzando le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, tracciando linee teoriche e pragmatiche di sviluppo e verificando i risultati raggiunti
- **COMUNICARE:** comprendere messaggi di genere diverso e complessità diversi, trasmessi utilizzando linguaggi diversi ma interconnessi (iconico, verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
- **COMUNICARE:** produrre rappresentazioni espressive e logiche di eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi ma variamente interconnessi (somatico, verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (ambientali, cartacei, informatici e multimediali).
- **COLLABORARE E PARTECIPARE:** interagire in gruppo, comprendendo e interiorizzando i diversi punti di vista, valorizzando capacità proprie e altrui le une attraverso le altre, gestendo e rielaborando positivamente la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento delle personalità autonome e delle prospettive fondamentali degli altri.
- **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno le proprie posizioni, prospettive, aspirazioni fondamentali e legittime, riconoscendo, tutelando e promuovendo al contempo quelle altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità
- **RISOLVERE PROBLEMI:** affrontare situazioni problematiche avanzando e costruendo ipotesi originali e creative, individuando gli strumenti e le risorse adeguate alla loro verifica, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni adeguate al tipo di problema mediante contenuti e metodi delle diverse discipline
- **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:** individuare e dare forma adeguata, lungo un arco che va dalla risonanza emotiva all'argomentazione coerente, a collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuandovi analogie e

differenze, richiami associativi, coerenze ed incoerenze, nessi di causa ed effetto.

- **ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE:** recepire attivamente e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo analiticamente fatti e opinioni, certezza e probabilità

9. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Indicazioni:

La scuola ha maturato una lunga esperienza nel campo dell'inclusione di studenti con disabilità e di tutti quelli con altri bisogni educativi speciali, sia certificati sia no, temporanei o permanenti.

In genere questi studenti sono ben integrati nel gruppo dei pari, poiché la scuola promuove atteggiamenti solidali e non competitivi. Numerosi progetti sono finalizzati all'inclusione: il laboratorio teatrale, il corso di chitarra e canto, laboratorio creativo-espressivo, olimpiadi della danza, viaggi di istruzione, alternanza scuola-lavoro. Gli esiti molto soddisfacenti sono attestati dalle famiglie. Gli insegnanti curricolari collaborano con quelli di sostegno o con i Referenti per gli studenti Stranieri, per i DSA o per i BES; definiscono insieme il PEI o il PDP e si impegnano a personalizzare gli interventi didattici. Inoltre favoriscono l'inclusione, promuovendo il lavoro di gruppo. Per gli studenti stranieri neoarrivati, ma anche per quelli che hanno raggiunto livelli intermedi di conoscenza della lingua italiana o hanno ancora bisogno della facilitazione linguistica nelle discipline scolastiche, vengono organizzati specifici percorsi di apprendimento dell'Italiano, sia in orario scolastico che extracurricolare. Alcuni degli interventi proposti nell'educazione alla salute sono finalizzati a valorizzare le diversità e a migliorare la consapevolezza di sé.

10. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il Consiglio di Classe ha privilegiato le seguenti metodologie e strategie didattiche:

- ATTIVITÀ DIDATTICA

- Approccio induttivo
- Approccio deduttivo
- Problem solving
- Feedback
- Imparare facendo (learning by doing)
- Didattica per progetti (Project work)
- Didattica modulare
- Lezione partecipata
- Mappe concettuali

- STRATEGIE

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lezione multimediale
- Esercitazioni autonome
- Esercitazioni a gruppi omogenei/disomogenei
- Lavoro di produzione a gruppi
- Debate / Brainstorming
- Problem solving

Ulteriori osservazioni:

L'intero CDC ha cercato di adottare strategie per favorire lavori di gruppo, spunti per il debate in classe in modo che si creasse un ambiente il più possibile collaborativo e aperto.

11. STRUMENTI DIDATTICI

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Laboratori
- Internet
- Stages formativi
- Visite guidate

- Dispense
- Giornali e riviste
- Uso piattaforme Classroom
- Partecipazione a conferenza
- LIM/Schermo interattivo
- Palestra
- Tablet
- Fotocopie
- Opere multimediali

12. VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Quanto agli aspetti comuni relativi a verifica e valutazione, il CdC ha privilegiato:

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- VERIFICA STRUTTURATA
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA
- VERIFICA PRATICA
- LAVORO DI GRUPPO
- RELAZIONE
- SIMULAZIONI D'ESAME

e, nelle valutazioni periodiche, ha sempre tenuto presenti i seguenti fattori:

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

Numero verifiche effettuate per quadrimestre e per tipologia:

	IQ - Scritte	IQ - Orali	IQ - Pratiche	IIQ - Scritte	IIQ - Orali	IIQ - Pratiche
Lingua e letteratura italiana	2	3		2	4	
Lingua Inglese	1	2		1	2	
Seconda lingua straniera	2 /	3 /		1 /	5 /	
Storia	1	3		2	4	
Matematica	1	2		1	2	
Tecniche Professionali per i servizi commerciali pubblicitari		1	2		1	2
Tecniche di comunicazione	3	1		3	1	
Economia Aziendale		1	1	3	1	1
Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche	1	1		1	1	
Scienze motorie e sportive			2			3
IRC		2			2	
Attività alternativa						
Educazione civica		3			4	
Diritto ed economia						

Ulteriori osservazioni:

Il profitto è determinato in base alla seguente tabella:

VOTI GIUDIZI SIGNIFICATO

10 Ottimo: lo studente dimostra sicura padronanza dei concetti e competenze approfondite, capacità di giudizio critico e di rielaborazione autonoma dei contenuti, anche attraverso collegamenti tra le diverse discipline, senza evidenze di errori.

9 Distinto: lo studente dimostra padronanza dei concetti e competenze complete, capacità di rielaborazione dei contenuti, anche attraverso qualche collegamento tra le diverse discipline.

8 Buono: lo studente dimostra di possedere conoscenze approfondite e procede con sicurezza senza errori concettuali

7 Discreto: lo studente dimostra una certa sicurezza nelle conoscenze e nelle applicazioni, pur commettendo qualche errore

6.Sufficiente: lo studente dimostra di aver acquisito gli elementi essenziali e le competenze base. Sa procedere nelle applicazioni, senza errori gravi.

5 Non sufficiente: lo studente dimostra l'acquisizione solo di alcuni elementi essenziali o competenze base, oppure un'acquisizione con errori e difficoltà a procedere nelle applicazioni o nell'esposizione dei contenuti.

4 Gravemente insufficiente: lo studente dimostra acquisizioni lacunose o frammentarie e incapacità di procedere nelle applicazioni o nell'esposizione dei contenuti, con gravi errori.

3 Lo studente consegna verifiche in bianco o rifiuta la verifica orale

13. RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Referente di classe per Educazione civica: Zanotti Carla

Osservazioni relative alla classe:

La classe ha partecipato con interesse alle lezioni di Educazione civica anche perché in questo campo sono stati affrontati argomenti spesso di stretta attualità. Con l'ausilio di quotidiani, strumenti multimediali e conferenze online sono stati trattati temi quali, ad esempio, la Costituzione, il concetto di Democrazia, il lavoro e il gender gap ed infine la sostenibilità.

Tematiche affrontate:

Durante l'anno scolastico sono stati affrontati i seguenti nuclei tematici: la Costituzione e le Istituzioni dello Stato. Le Istituzioni europee e una breve storia dell'Unione europea dai Trattati sino ad oggi. L'Agenda 2030: la sostenibilità. Il messaggio pubblicitario: aspetti comunicativi nelle diverse modalità.

I temi trasversali individuati dal CDC all'interno dei nuclei concettuali deliberati dal Collegio dei docenti sono stati i seguenti:

I temi individuati sono stati:

Nucleo 1: Il lavoro

Nucleo 2: Natura, ambiente, territorio. Sviluppo sostenibile.

Nucleo 3: Il messaggio pubblicitario

NUMERO DI ORE PROGRAMMATE PER DISCIPLINA

	N. ORE
Lingua e letteratura italiana	9
Lingua Inglese	2
Seconda lingua straniera	6
Storia	5
Matematica	9
Tecniche Professionali per i servizi commerciali pubblicitari	9
Tecniche di comunicazione	5
Economia Aziendale	5
Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche	2
Scienze motorie e sportive	9
IRC/Attività alternativa	1
Diritto ed economia	

MODULI EFFETTUATI

MODULI EFFETTUATI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA. Titolo e descrizione del modulo:

Nucleo 1: il lavoro minorile (Verga, Rosso Malpelo). La situazione attuale in alcune aree del mondo

Nucleo 2: la natura tra memoria e difesa

STORIA. Titolo e descrizione del modulo:

Nucleo 1: la seconda rivoluzione industriale. La globalizzazione in termini di difesa del lavoro

Nucleo 2: il lavoro femminile, il gender gap attuale (dati e statistiche). L'UNICEF.

Visione film: "Tutta la vita davanti", "C'è ancora domani", "The old oak"

Nucleo 3: i primi manifesti pubblicitari

LINGUA INGLESE. Titolo e descrizione del modulo:

Nucleo 1: AI in the workplace: sfide etiche e strutturali

Nucleo 1: Soft skills vs hard skills in the workplace

SECONDA LINGUA STRANIERA. Titolo e descrizione del modulo:

Seconda Lingua Tedesco: die Umwelt

Seconda Lingua Spagnolo: l'Agenda 2030

MATEMATICA. Titolo e descrizione del modulo:

Nucleo 1: Progetto Pirelli, cultura del lavoro

TECNICHE PROFESSIONALI PER I SERVIZI COMMERCIALI. Titolo e descrizione del modulo:

Nucleo 1: Progetto con la Naba: campagna per sensibilizzare i giovani a votare

Nucleo 3: il messaggio pubblicitario in tutti i suoi aspetti

Diritto ed Economia

Disciplina non prevista nel corso

TECNICHE DI COMUNICAZIONE. Titolo e descrizione del modulo:

Nucleo 1: Benessere e salute nel contesto lavorativo

Nucleo 3: Presentazione multimediale del PCTO

ECONOMIA AZIENDALE. Titolo e descrizione del modulo:

Nucleo 2: Rendicontazione socio-ambientale

ELEMENTI DI STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICHE. Titolo e descrizione del modulo:

Nucleo 2: Banksy e il ruolo della street art nella comunicazione ambientale

SCIENZE MOTORIE. Titolo e descrizione del modulo:

Nucleo 1: Partecipazione ed organizzazione evento "sport e inclusività"

Nucleo 1: Programmare ed Esercitare l'allenamento motorio

IRC. Titolo e descrizione del modulo:

Nucleo 1: Il lavoro come progetto di vita

ATTIVITÀ ALTERNATIVA. Titolo e descrizione del modulo:

Non prevista dall'Istituto

Modalità utilizzate: lezione frontale lezione interattiva attività laboratoriali lavori di gruppo uscite didattiche partecipazione a conferenze visione ed analisi di materiali multimediali

Approccio alla disciplina da parte dei docenti:

Il Consiglio di classe, in ottemperanza alla legge n.92/2019 che ha introdotto l'insegnamento di Educazione civica per un numero totale di 33 ore annuali da svolgersi trasversalmente, all'inizio dell'anno scolastico ha definito preventivamente i traguardi di competenze e gli obiettivi di apprendimento nell'ambito di Educazione civica. La trasversalità dell'insegnamento di Educazione civica ha offerto un modello di riferimento diverso da quello delle discipline singole, pertanto ha superato l'impostazione di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che è stata implicitamente coniugata con le singole discipline di studio anche per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra sapere disciplinari curricolari e attività extradisciplinare. Questa impostazione ha condotto tutti i Docenti ad una maggiore collaborazione nell'intento di raggiungere gli obiettivi previsti e, soprattutto, nel promuovere la partecipazione piena e consapevole degli studenti come cittadini responsabili e attivi.

La valutazione

La valutazione del percorso si è svolta sia in itinere che alla fine del percorso stesso, per verificare il raggiungimento degli obiettivi attesi. La valutazione tiene conto dell'interesse dell'alunno verso le attività proposte, la capacità di attenzione, l'autonomia nel promuovere iniziative, la maturazione registrata in rapporto alle situazioni di compito fondamentali, quali la dignità della persona, l'identità e l'appartenenza, l'alterità e la relazione, la partecipazione alle attività, nonché il concreto tentativo di partecipare alla vita pubblica ed infine la capacità di portare a termine i compiti.

14. CLIL: insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera

Attività e modalità di insegnamento:

Non attivato

15. PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento): attività nel triennio

Percorsi di classe per le Competenze Trasversali e l'Orientamento:

"I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), precedentemente noti come Alternanza Scuola-Lavoro, rappresentano una componente fondamentale nel sistema educativo italiano. Questo programma si propone di arricchire il percorso di studi degli studenti attraverso esperienze pratiche e dirette nel mondo del lavoro, fungendo da ponte tra la teoria appresa nei banchi di scuola e la pratica professionale.

Il PCTO mira a sviluppare competenze trasversali che sono cruciali in quasi ogni ambito lavorativo. Le attività del PCTO possono variare significativamente a seconda del focus dell'istituto e degli accordi con le aziende partner. L'Istituto Cavalieri, in qualità di Istituto Professionale, tende a prediligere, nei limiti del possibile, stage in azienda con esperienze a 360° nell'ambito lavorativo, non per forza inerente all'indirizzo scolastico dello studente.

I ragazzi del percorso Istruzione hanno svolto il PCTO nel triennio avvalendosi di aziende proposte dalla scuola, aziende proposte da loro stessi, aziende nell'area milanese o anche fuori regione. Le ore svolte sono 120 in terza e quarta e 160 in quinta per un totale di 400 ore nei tre anni.

I ragazzi del percorso Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) hanno svolto il PCTO nei tre anni dalla classe seconda alla classe quarta, come richiede la Regione Lombardia, avvalendosi di aziende proposte dalla scuola, aziende proposte da loro stessi, aziende nell'area milanese o anche fuori regione. Il quinto anno, su decisione del collegio docenti, i ragazzi che passano dall'IeFP all'Istruzione seguono percorsi di riallineamento delle materie e non svolgono il PCTO. Le ore svolte, in questo caso, sono 160 sia in seconda, sia in terza, sia in quarta per un totale 480 ore in tre anni.

La valutazione del PCTO è un processo complesso che considera sia il percorso sia i risultati finali. I docenti, durante il percorso PCTO degli studenti, compilano schede di osservazione utilizzate per monitorare l'acquisizione delle competenze trasversali, dando valore anche agli aspetti motivazionali e caratteriali dello studente. La valutazione finale, condotta dal Consiglio di Classe, incide sul comportamento e sul voto finale dello studente, sottolineando l'importanza di queste attività come parte integrante del curriculum accademico, il quale viene documentato nel diploma finale per attestare le competenze acquisite."

Stage e tirocini eventualmente svolti

La documentazione relativa ad attività autonomamente svolte dagli Studenti, concordate con la Scuola e riconosciute ai fini dell'acquisizione delle Competenze trasversali e per l'Orientamento (PCTO) è riportata nel Curriculum dello Studente e nelle schede individuali predisposte dalla Segreteria Didattica.

16. ATTIVITÀ E PROGETTI

Attività di recupero e potenziamento

Il Consiglio di Classe ha progettato e realizzato una serie di interventi di recupero, sostegno e di approfondimento:

- In itinere
- Ristrutturazione dell'orario curriculare secondo il bisogno
- Lavoro domestico individualizzato
- Recupero a gruppi durante l'orario curriculare
- Attività propedeutiche esami
- Simulazione/i del colloquio orale

Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e nel contesto delle attività antidispersione, dal mese di aprile una parte della classe ha frequentato un corso di Filosofia in orario pomeridiano per complessive ore 25.

Il corso si è proposto come obiettivo di favorire l'acquisizione di capacità argomentative, sostenere una propria tesi, ascoltare ed aprirsi al confronto, ragionare con rigore logico e interpretare criticamente le diverse forme di comunicazione.

Il corso, a tratti sperimentale, non ha semplicemente riportato lo studio della filosofia come avviene nei licei ma è risultato efficace nella possibilità di utilizzare strumenti, strategie e metodi che caratterizzano l'approccio filosofico per praticare l'esercizio del domandare, con l'obiettivo di rafforzare la ricerca di un orizzonte di senso che possa aiutare a definire la propria identità anche in relazione agli altri.

Nel complesso l'intero corso è stato proficuo nell'aiutare gli studenti ad affrontare in modo argomentativo e critico la prima prova dell'Esame di Stato.

Altre attività sono state:

- Educazione alla salute
- Gruppo sportivo scolastico (con uscite didattiche sportive e gare)
- Looking for a job
- Simulazione di colloquio di lavoro, anche in lingua inglese
- Sportello psicologico

Percorsi interdisciplinari

- Durante l'anno sono state proposte le seguenti attività:
- Visita alla Pirelli
- Visita alla Galleria Campari: visita guidata
- Visita all Pirelli con relativa partecipazione ad un Progetto grafico-pubblicitario

Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi PCTO)

Durante l'anno scolastico sono state proposte le seguenti attività:

- Corso base sulla sicurezza
- Progetto Looking for a job
- Simulazione colloquio di lavoro
- Attività di orientamento universitario e visita e lezioni all'Università IULM
- Visita alla Accademia delle Belle Arti NABA

Eventuali attività specifiche di orientamento

- Progetto Looking for a job
- Visita al Salone dello Studente (settembre 2023)

- Simulazione colloquio di lavoro
- Partecipazione ad attività di orientamento universitario e lezioni all'Università IULM (a.s. 2022/23)
- Partecipazione ad attività laboratoriali presso l'ITS Rizzolidelle Belle Arti - NABA
- Incontro con esponenti del Comune di Milano nell'ambito del progetto "Dai borghi alla città"

17. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE SULLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Prove comuni previste:

Durante l'anno sono state svolte diverse simulazioni di colloquio con il coinvolgimento di due/tre materie su temi comuni

Simulazioni prove scritte

Prova	Data	Durata	Orario	Materia
Prima Prova	23/04/2024	6 ore	8-14	Italiano
Seconda Prova	22/04/2024	6 ore	8-14	Grafica
Seconda Prova	23/05/2024	6 ore	8-14	Grafica

Simulazioni colloquio (se effettuate):

Data	Materie
07/02/2024	Italiano-Inglese- Matematica-Storia-Comunicazione
22/05/2024	Italiano-Storia-Matematica-Inglese-Seconda Lingua

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1. Piano triennale dell'offerta formativa (disponibile sul sito dell'Istituto)
2. Schede relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
3. Fascicoli personali degli alunni
4. Verbali consigli di classe e scrutini
5. Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
6. Materiali utili

Data 15/05/2024

Firme
